



20 giugno 2017

Smre stringe joint venture in Austria

di Valerio Testi

S mre, operatore quotato sull'Aim Italia specializzato nei settori automation e green mobility, ha siglato un accordo di joint venture con la società austriaca Brp-Rotax, tra i leader nella produzione e sviluppo di motorizzazioni per veicoli, aeromobili e veicoli ricreazionali. La società fa capo al gruppo canadese Bombardier recreational product. La joint venture, che vede il gruppo austriaco al 58% del capitale e quello italiano al 42%, mira a combinare l'esperienza e il know-how tecnologico della umbra Smre e dell'austriaca Brp-Rotax nei rispettivi mercati con l'obiettivo di sviluppare soluzioni tecnologiche in grado di cogliere le opportunità derivanti dalla mobilità di nuova generazione, «che richiede soluzioni sempre più efficienti, eco-sostenibili, prodotte su scala mondiale», spiega l'ad di Smre, Samuele Mazzini. Il settore di riferimento sarà questa volta quello, variegato, dei veicoli da divertimento e da diporto in ambito marino. La nuova società, che opererà sotto il nome di Ric-Tech GmbH e avrà sede a Gunskirchen, in Austria, dove risiede la filiale europea di Brp-Rotax, è stata dotata per ora delle risorse necessarie per la costituzione e per quanto riguarda la governance sarà nominato dalle due parti un direttore generale per seguire la fase di start-up. I primi risultati, si legge nella nota della società, saranno presentati al mercato in autunno e quando sarà possibile avere maggiori dettagli anche sui prodotti, sulla tecnologia e sui piani di sviluppo. «La portata di rilievo internazionale e l'ambizioso obiettivo della joint venture di sviluppare i powertrain e i veicoli del futuro in alcuni mercati specifici», aggiunge Mazzini, «è motivo non solo di grande orgoglio ma anche una conferma dell'elevato posizionamento tecnologico della nostra azienda». (riproduzione riservata)



Samuele Mazzini

Mercati 17

SEGLATO UN ACCORDO CON SECCO, TRA I LEADER NEL COMMERCIO ELETTRONICO DI LUSO

Giglio nell'e-commerce cinese

Secondo il presidente della società dell'Ilva si tratta del canale ideale per promuovere il made in Italy in quel Paese. Sul listino il titolo ha guadagnato il 16,5% a 6,31 euro, scambi molto sostenuti

Smre stringe joint venture in Austria

Il gruppo Smre, operatore quotato sull'Aim Italia specializzato nei settori automation e green mobility, ha siglato un accordo di joint venture con la società austriaca Brp-Rotax, tra i leader nella produzione e sviluppo di motorizzazioni per veicoli, aeromobili e veicoli ricreazionali. La società fa capo al gruppo canadese Bombardier recreational product. La joint venture, che vede il gruppo austriaco al 58% del capitale e quello italiano al 42%, mira a combinare l'esperienza e il know-how tecnologico della umbra Smre e dell'austriaca Brp-Rotax nei rispettivi mercati con l'obiettivo di sviluppare soluzioni tecnologiche in grado di cogliere le opportunità derivanti dalla mobilità di nuova generazione, «che richiede soluzioni sempre più efficienti, eco-sostenibili, prodotte su scala mondiale», spiega l'ad di Smre, Samuele Mazzini. Il settore di riferimento sarà questa volta quello, variegato, dei veicoli da divertimento e da diporto in ambito marino. La nuova società, che opererà sotto il nome di Ric-Tech GmbH e avrà sede a Gunskirchen, in Austria, dove risiede la filiale europea di Brp-Rotax, è stata dotata per ora delle risorse necessarie per la costituzione e per quanto riguarda la governance sarà nominato dalle due parti un direttore generale per seguire la fase di start-up. I primi risultati, si legge nella nota della società, saranno presentati al mercato in autunno e quando sarà possibile avere maggiori dettagli anche sui prodotti, sulla tecnologia e sui piani di sviluppo. «La portata di rilievo internazionale e l'ambizioso obiettivo della joint venture di sviluppare i powertrain e i veicoli del futuro in alcuni mercati specifici», aggiunge Mazzini, «è motivo non solo di grande orgoglio ma anche una conferma dell'elevato posizionamento tecnologico della nostra azienda». (riproduzione riservata)

Da Pisa Rossetti sei indici per i fondi Pir

Il gruppo di fondi Pir, gestito da Rossetti, ha lanciato sei nuovi indici di performance basati sui dati del mercato di Pisa. I fondi sono: Pisa Alpha, Pisa Beta, Pisa Gamma, Pisa Delta, Pisa Epsilon e Pisa Zeta. I nuovi indici sono basati sui dati del mercato di Pisa e sono destinati a essere utilizzati per la valutazione delle performance dei fondi Pir. I nuovi indici sono basati sui dati del mercato di Pisa e sono destinati a essere utilizzati per la valutazione delle performance dei fondi Pir.

Il giro d'affari di Cracco supera quota 7 milioni

Il giro d'affari di Cracco ha superato quota 7 milioni. Il gruppo di Cracco ha registrato un aumento del 15% rispetto all'anno precedente. Il gruppo di Cracco ha registrato un aumento del 15% rispetto all'anno precedente. Il gruppo di Cracco ha registrato un aumento del 15% rispetto all'anno precedente.